



CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO
TEL. 011.97 69 111 - FAX 011.97 69 108

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE.**

L'anno **duemiladue**, addì **otto** del mese di **Maggio** alle ore **18.20** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - CASTAGNERI Remo	SI
Assessore - ROCCI Pier Carlo	SI
Assessore - ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore - CHIABERGE Claudio	NO
Assessore - REVIGLIO Arnaldo	NO
Assessore - RULLO Bruno	SI
Assessore - PINO Angelo	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. ssa IMBIMBO Iris.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Tecnico-Manutentiva – Settore Manutenzione e Lavori Pubblici** N. 27 del 2.5.2002, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “ APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE.”;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegato alla presente deliberazione ne fa parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

Di accogliere integralmente la proposta dell'**Area Tecnico-Manutentiva – Settore Manutenzione e Lavori Pubblici**, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma. Del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.



CITTA' DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

— — —
C. A. P. 10051

Alla GIUNTA COMUNALE

Proposta di deliberazione n. 27/2002

redatta dall'U.T.C. - AREA LL.PP.

OGGETTO: " APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE "

Avigliana, lì 2 Maggio 2002

IL RESPONSABILE AREA LL.PP. TECNICO-MANUTENTIVA

Ffō(Arch. CALIGARIS Paolo)

L'ASSESSORE AI LL.PP

Ffō(ARCHINA' Giuseppe)



CITTA' DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C. A. P. 10051

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE.

Premesso che:

- l'art 18 della L. 109/94 e s.m.i. prevede la costituzione di un fondo da ripartire fra il personale degli uffici tecnici nel caso si provveda internamente alla redazione di progetti di opere pubblici o atti di pianificazione urbanistica, alla direzione dei lavori pubblici, al responsabile del procedimento ed ai loro collaboratori;
- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" al 3° comma, testualmente recita:
" E' altresì di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio".
- l'Area LL.PP. ha provveduto alla predisposizione dello schema di regolamento per la ripartizione dell'incentivo previsto dalla L. 109/94 e s.m.i. e risulta quindi necessario procedere ora alla sua approvazione;
- Visti:
- La deliberazione consiliare n. 28 in data 11/3/2002 con cui è stato deliberato il bilancio di previsione per l'esercizio 2002 e pluriennale 2002/2004;
- la deliberazione di G.C. n. 42 del 13/3/2002, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato assegnato il PEG per il corrente esercizio;
- il Testo Unico in materia di ordinamento degli EE.LL. approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 ;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità ;

S I P R O P O N E

1) Di approvare ed adottare il Regolamento COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE , nel testo allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il suddetto Regolamento è costituito di n. 10 articoli.

Avigliana, 2 Maggio 2002

IL RESPONSABILE AREA LL.PP.
E TECNICO MANUTENTIVA
 (Arch. CALIGARIS Paolo)

\lf
regolamenti/delibera approvazione

CITTA' DI AVIGLIANA

Provincia di Torino

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL
FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE.

- Art. 18, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i. -

AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2001/gennaio 2002/Aprile 2002

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO

1. In attuazione dell'art. 18 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 6, comma 13, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, ed infine dell'art. 13, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, una somma non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 16, comma 7, della legge n. 109/1994, è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti nel presente regolamento.
Nel caso di progettazioni connesse a manutenzioni straordinarie che richiedono limitati adempimenti il fondo è ridotto all'1,20%.
Tale fondo è altresì ridotto 1,20% qualora l'importo dei lavori da progettare e attuare sia per ogni singolo progetto superiore a 2.000.000 di euro.
2. Il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di atto di pianificazione comunque denominato è ripartita con le modalità ed i criteri previsti nel presente regolamento. L'incarico comprende l'esternazione di tutta l'attività amministrativa necessaria all'approvazione definitiva dell'atto di pianificazione (le pubblicazioni, le osservazioni, loro controdeduzioni e atti conseguenti).
3. Per importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, si deve intendere l'importo a base d'asta (somme a disposizione, I.V.A., spese tecniche e imprevisti esclusi) come risultante dal quadro economico approvato dell'opera o lavoro.
4. Il suddetto fondo è da considerarsi comprensivo dei compensi spettanti ai lavoratori dipendenti per l'attività svolta, le imposte e le tasse corrispondenti e le quote di contributi a carico degli stessi. La quota di fondo di spettanza al responsabile del procedimento è da intendersi come incentivo dell'attività svolta riferita in via esclusiva a tutti i procedimenti attribuiti dal piano annuale all'ufficio tecnico, salvo i casi in cui la nomina di responsabile unico del procedimento venga affidata a personale non dipendente dell'amministrazione .

ART. 2 - RIPARTIZIONE DEL FONDO TOTALE E PARZIALE. CONCORSO DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO.

1. OPERA O LAVORO

- 1.1 Nel caso che l'Ufficio tecnico LL.PP. non intervenga in tutte e tre le fasi di progettazione di cui all'art. 16 della legge n. 109/1994, la quota dell'1,5% verrà calcolata in base alle fasi progettuali eseguite direttamente, secondo le seguenti percentuali di incidenza:

Progetto preliminare	0,13
Progetto definitivo	0,17
Progetto esecutivo	0,20
494 in fase di progettazione preliminare	0,02
494 in fase di progettazione definitiva	0,03
494 in fase di progettazione esecutiva	0,05
Direzione lavori	0,30

494 in fase di esecuzione lavori	0,07
collaudo	0,03
totale	1,00

1.2 Nel caso vengano affidati a professionisti esterni stralci della fase di progettazione, la quota dell'1,5% sarà riferita al solo importo delle opere progettate direttamente dall'Ufficio tecnico e secondo le percentuali come sopra stabilite.

1.3 Nel caso in cui i lavori superino la soglia di 2.000.000 di euro il corrispettivo dell'incentivo è automaticamente ridotto alla soglia percentuale dell'1,20% da ripartirsi secondo le modalità di cui al punto 1.1.

2 PIANIFICAZIONE URBANISTICA.

2.1 Spetta al personale dell'Ufficio Tecnico per l'elaborazione di un piano urbanistico generale, particolareggiato od esecutivo la quota del 30% riferita all'importo delle competenze che, in base alle vigenti tariffe professionali, corrispondono alla parte di incarico affidati.

3 Il fondo, come costituito dai precedenti commi sarà ripartito tra:

- Il responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento di cui all'art. 7 del Regolamento approvato con D.P.R. 554/99;
- Il personale dell'Ufficio tecnico comunale, debitamente incaricato, che ha redatto, o partecipato materialmente alla redazione, e firmato il progetto o il piano;
- Il personale dell'Ufficio tecnico, debitamente incaricato, che ha predisposto il Piano di sicurezza e svolto la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dell'opera ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494;
- Il personale dell'Ufficio tecnico, debitamente incaricato, che ha svolto la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo n. 494/1996;
- Il personale dell'Ufficio tecnico debitamente incaricato per la direzione dei lavori;
- Il personale dell'Ufficio tecnico incaricato del collaudo;
- I collaboratori del responsabile del procedimento e degli altri incaricati.

ART. 3 - OPERE O LAVORI E ATTI DI PIANIFICAZIONE CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL FONDO.

1. Concorrono alla formazione del fondo di cui al precedente art. 1:

a) OPERA O LAVORO:

gli interventi previsti nel programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali (elenco annuale) dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art. 2, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ivi compresi il recupero, il restauro e la manutenzione di opere e impianti anche di presidio e di difesa ambientale;

b) PIANIFICAZIONE URBANISTICA:

Piano Regolatore Urbanistico Generale e sue varianti di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Piano Particolareggiato e sue varianti di cui all'art. 13 della legge n. 1150/1942;

Piani di lottizzazione d'ufficio e sue varianti di cui all'art. 28 della legge n. 1150/1942;

Piani di zona per l'edilizia economico e popolare e loro varianti di cui alla legge 24 aprile 1962, n. 167;

Piani per insediamenti produttivi e loro varianti di cui all'art. 28 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

Piani di Recupero Urbano e loro varianti di cui all'art. 8 della legge n. 483/1993.

Piani Regolatori cimiteriali

Ogni altro atto inteso alla normazione/innovazione urbanistica parziale o totale

ART. 4 - RIPARTIZIONE DEL FONDO COMPLESSIVO.

1. La ripartizione del fondo di cui al precedente art. 1, viene effettuata come segue:
 - a) la quota di fondo relativo ad un'opera o lavoro viene ripartita, dal responsabile del servizio come segue :
 - responsabile del procedimento per progetti interni ed esterni e suoi collaboratori per ogni intervento di cui all'art. 7,c 1. L. 109/94 e s.m.i.: 20%;
 - personale dell'Ufficio tecnico che ha redatto e attuato il progetto: 80%.
 - b) la quota di fondo relativo alla pianificazione urbanistica generale, particolareggiata od esecutiva viene ripartita nelle seguenti percentuali:
 - responsabile del procedimento e suoi collaboratori: 20%;
 - personale dell'Ufficio tecnico che ha redatto il piano: 80%.

**ART. 5 - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE
DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE.**

1. OPERA O LAVORO.

- 1.1. L'organo competente, con specifico provvedimento assegna al personale dell'Ufficio tecnico l'incarico di responsabile del procedimento, della progettazione e attuazione di un'opera o lavoro, indicando fasi e tempi della stessa (da concordarsi tra le parti) da eseguire.
- 1.2. Il responsabile del servizio, prima di avviare le varie fasi progettuali, individua con proprio atto il nucleo di progettazione.

2. PIANIFICAZIONE URBANISTICA.

- 2.1 L'organo competente, con specifico provvedimento, affida al personale dell'Ufficio tecnico l'incarico di responsabile del procedimento e l'incarico di elaborazione di un piano urbanistico generale, particolareggiato, esecutivo o di una fase di detti strumenti individuati.

- 2.2 Il responsabile del servizio dell'Ufficio tecnico, individua con proprio provvedimento il gruppo di elaborazione del Piano ed il responsabile del gruppo.

3.1 In caso di ritardo rispetto ai termini fissati o in caso di inadempienza rispetto alle direttive impartite, la Giunta potrà stabilire decurtazioni dei compensi, commisurate alla misura del ritardo o all'entità delle inadempienze.

ART. 6 - QUANTIFICAZIONE DELL'INCENTIVO.

1. L'incentivo viene definito all'atto dell'incarico sulla base di una valutazione economico/finanziaria fornita dal responsabile di settore.

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO.

1. La liquidazione dell'incentivo per ogni singolo progetto di opera o lavoro e per ogni piano urbanistico avverrà con singoli provvedimenti dei responsabili dei servizi in cui è organizzato funzionalmente l'Ufficio tecnico, dopo la ripartizione del fondo in attinenza alle prescrizioni del presente regolamento. La liquidazione del corrispettivo al responsabile del procedimento avverrà a conclusione di ogni singola fase del procedimento .

ART. 8 - CUMULO DI INCARICHI.

1. Nel rispetto delle prescrizioni di legge in ordine ai requisiti delle varie figure burocratiche, professionali e tecniche previste per la realizzazione di un'opera o di un lavoro e per la pianificazione urbanistica, nell'affidamento degli incarichi si persegue l'obiettivo del maggior coinvolgimento possibile del personale degli uffici comunali.
2. Nel caso comunque venissero ricoperti, per il medesimo lavoro, opere o piani, più ruoli da parte della medesima persona, alla stessa spetta la somma delle quote di fondo ripartito secondo le indicazioni del presente regolamento.

ART. 9 - COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE.

1. Compete all'Amministrazione comunale l'onere dell'iscrizione all'Albo professionale e la polizza assicurativa di cui all'art. 105 del Regolamento approvato con D.P.R. 554/99.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE .

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo pretorio della deliberazione comunale, divenuta esecutiva, di approvazione dello stesso.
2. E' abrogata ogni norma comunale in contrasto con il presente regolamento.



CITTA' DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C. A. P. 10051

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. - C.C. N....83..... DEL...8/5/02
avente ad oggetto:

OGGETTO: " APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE "

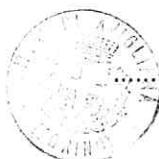
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Leg.vo 18/8/2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali", vengono espressi i seguenti pareri dei Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

a) ALLA REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole.....

.....

22 MAG. 2002



II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

b) ALLA REGOLARITA' CONTABILE

.....

.....

NON SOGGETTO A PARERE CONTABILE
L'istruttore è l'ufficio
7 - Mag. 2002 (ROSSO DI VANNI)
=====

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. CASTAGNERI Remo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa IMBIMBO Iris

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 13 MAG 2002 al n. 762 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, lì 13 MAG 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa IMBIMBO Iris

Rifubblicato all'Albo pretorio per 15 gg. dal 30/05/2002

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì 13 MAG 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa IMBIMBO Iris



Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal 13 MAG 2002 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- è stata comunicata in elenco con lettera n.10327 in data 13 MAG 2002 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- è divenuta definitivamente esecutiva il giorno : 08/05/2002 in quanto:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, lì 13 MAG 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa IMBIMBO Iris



Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì 13 MAG 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa IMBIMBO Iris

